

Lodigiano



Iniziativa ecologica

A Secugnago sabato alle ore 14.30 iniziativa ecologica per raccogliere rifiuti sulla Provinciale 143.

«Il memoriale occasione per ricordare tutte le cicatrici della nostra comunità»

Proroga spostamenti: doccia fredda per San Rocco

Codogno, parla Francesca Pizzigati, la donna che ha realizzato la trama in rilievo dell'opera sul Covid inaugurata domenica

Paola Arensi

CODOGNO

La trama in rilievo che decora le lamiera con cui è stato rivestito il memoriale Covid inaugurato domenica in via Colodi è frutto della profonda conoscenza del materiale e della sensibilità estetica di Francesca Pizzigati, amministratrice unica dell'azienda locale Steel Service.

Partendo da un acciaio inox già presente nel catalogo aziendale, che riproduce le linee e le pieghe della pelle, si è ricercato un effetto degradato della finitura.

Il disegno tridimensionale diventa sempre più marcato e impresso nella superficie man mano che segue l'altezza delle lamiera e quindi delle tre stelle del memoriale. È un prodotto unico nel suo genere.

«La proposta è stata accolta con sentito entusiasmo dal team di architetti ideatori del progetto, con grande soddisfazione di Pizzigati che crede nella capacità di "umanizzare" e avvicinare l'opera all'essere umano, rendendo più caldo,

vivo ed emozionante sia l'acciaio che il monumento» - chiariscono dall'azienda.

L'idea era quella di minimizzare la differenza tra la texture della pedana (irruvidimento della superficie liscia di un materiale, ottenuto mediante fitti rilievi o minutissimi segni) e quella dei totem, ma soprattutto di indurre lo sguardo dello spettatore a levarsi verso il cielo, seguendo la crescita del disegno. Una lavorazione particolare che richiede l'applicazione di diverse intensità di pressione da regolare mentre la lamiera procede sotto i rulli che ne imprime la trama.

Modello che è stato concepito e realizzato in tempi record: un solo mese per produrre le lamiera dalla tex-



«Abbiamo sentito fin da subito la responsabilità di essere d'aiuto alla cittadinanza»



La cerimonia a Codogno per l'inaugurazione del memoriale Covid e Francesca Pizzigati con la lastra del monumento

ture personalizzata, lavorarle e assemblarle per dare forma al monumento.

A capo dell'unica impresa a direzione femminile tra quelle coinvolte nel progetto, tra architetti, muratori, giardinieri e carpentieri, Pizzigati è stata l'unica donna che ha letteralmente messo mano alla creazione del memoriale.

Sempre presente in cantiere e coinvolta in prima persona nella posa dell'opera: dalla definizione del materiale all'incollaggio delle lamiera.

L'azienda Steel Service non solo ha interamente donato l'acciaio inox rigidizzato elettro-colorato che dà corpo all'opera, ma ha messo a disposizione (sempre pro-bono) il suo staff tecnico che si è occupato dell'intera realizzazione: dal taglio dei materiali alla posa finale.

«Bisogna ripartire dal territorio e col territorio: il che significa non solo prestare cura e attenzione al sociale, alle associazioni di volontariato e alle istituzioni, ma anche fare rete con le altre aziende che convivo-

no in una stessa area, condividendo background economico e culturale - osserva l'imprenditrice stessa - abbiamo sentito fin da subito la responsabilità di essere presenti, di essere d'aiuto alla cittadinanza. Il memoriale è stato per noi un onore bellissimo e un grandissimo onore: è un'opportunità di incontro, è occasione per ricordare, è ossequio verso le cicatrici della nostra comunità. Ci fa sentire orgogliosamente parte della storia di Codogno».

Il sindaco: «Speravamo in una deroga per i paesi di confine. Attendiamo tempi migliori»

SAN ROCCO

Nuova proroga per il divieto di spostamento tra regioni. Nei comuni di confine come San Rocco altra doccia fredda. Commenta il nuovo provvedimento il sindaco Matteo Delfini che, insieme ai colleghi primi cittadini degli altri comuni lodigiani di confine, aveva chiesto alle autorità governative di rivedere la decisione o prevedere almeno alcune tipologia di deroga. Ma questo non è mai avvenuto. «Sicuramente - dice - questa proroga mette in difficoltà, però dobbiamo fidarci di chi ne sa più di noi e attendere tempi migliori, sperando che il proseguimento della vaccinazione possa coprire sempre più persone. Questo per poi avere una immunità più diffusa e ridurre, di conseguenza, restrizioni e sacrifici». Molti infatti, a San Rocco, si appoggiavano per vari servizi alla vicinissima Piacenza, che si trova appena dopo il ponte sul Po. E c'è chi, invece, a due passi, così vicini ma, mai come oggi, così lontani, ha affetti o parenti. E qui il sindaco si mostra preoccupato: «Non ho idea se i lodigiani rispettino o meno queste restrizioni, come si dovrebbe fare». C'è il rischio, infatti, che il prolungarsi dell'attesa, porti qualcuno a trasgredire le regole. **PA**

Casale, raffica di proposte sulla sanità territoriale

Il documento proposto da Luigi Germano del M5s andrà, una volta integrato, in Regione

CASALE

La relazione di Luigi Germano dei 5 stelle di Casale, nata in seno alla Commissione sanità del Comune di Casale per chiedere alla Regione Lombardia impegni precisi per la sanità territoriale, è stata affinata e resa definitiva. Ora si attendono eventuali aggiustamenti e integrazioni da diverse parti. Venerdì sarà

ridiscussa. Germano quindi chiederà alla presidente della Commissione Beatrice Rizzi di inviarla a tutti i sindaci del territorio. «Per arrivare a questo testo mi sono interfacciato con la consigliera comunale Marta Cobianco, con diverse figure del mondo sanitario, professionisti del mondo ospedaliero e sanitario, farmacisti con anche ruoli nell'ordine. L'obiettivo era preparare il miglior testo possibile. Per non fare torti a nessuno, però, visto che lavoriamo in una commissione e inseriti in un determinato territorio, è giusto coinvolgere tutti. Mi aspetto

che questo testo venga mandato ai successivi interlocutori dalla prossima settimana - commenta Germano. - Dobbiamo essere tutti d'accordo e sottoscriverla, aggiungendo

Sono 7 i punti da seguire per potenziare la medicina di base

Obiettivo consolidare l'autonomia di un'Ats lodigiana

do anche eventuali modifiche, dato che nessuno genera verità, io compreso, e presentarla entro fine marzo 2021 in Regione e all'Azienda socio sanitaria territoriale».

«Con questo documento, la Commissione istituzionale per lo sviluppo del servizio sanitario locale si impegna a farsi promotrice, in accordo con il direttore generale della nostra Asst Salvatore Gioia e dei Comuni lodigiani aderenti, per assicurare e consolidare l'autonomia di una ATS lodigiana, nel richiedere ri-

Creazione di gruppi di lavoro associati di medici di famiglia

Pianificazione di nuovi laboratori diagnostici

orse economiche ed umane in linea con le esigenze del nostro territorio». L'obiettivo è la ridiscussione e revisione della Legge Regionale 23/2015, «in considerazione della sua discutibile efficacia in termini di integrazione socio-sanitaria, uno degli obiettivi principali di tale legge, al fine di consentire una riorganizzazione del sistema socio-sanitario regionale che si ponga precisa priorità». Il documento quindi elenca sette punti da seguire per il potenziamento della medicina territoriale e di comunità: la medicina di base da riorganizzare per riappropriarsi della cura delle cronicità, con l'obiettivo di creare gruppi di lavoro associati di medici di famiglia, che garantiscano assistenza continuativa durante tutto il giorno, tutti i giorni della settimana, e svolgano esami diagnostici di base, sia di laboratorio che strumentali; i dipartimenti di prevenzione e igiene

pubblica con compiti di coordinamento delle attività preventive sul territorio; servizi socio-sanitari territoriali, con potenziamento in termini di personale e di spazi adeguati a supporto di fasce vulnerabili; l'assistenza domiciliare socio-sanitaria, in continua crescita, va adeguata alla domanda; riorganizzazione degli ospedali, che devono rimanere il polo per le emergenze e le pratiche mediche importanti e complesse (secondo la relazione è necessario l'adeguamento del personale, dei reparti e dei posti letto, prevedendo spazi di espansione della degenza durante i periodi critici, quali ad esempio le influenze stagionali; adeguamento delle strutture socio-sanitarie extraospedaliere, adeguando la rete che si occupa degli anziani in fase post-acuta, riabilitativa e di cronicità; pianificazione di nuovi laboratori diagnostici e rafforzamento degli esistenti. **PA**

Codogno, 16 militari in pensione guardie ecologiche volontarie

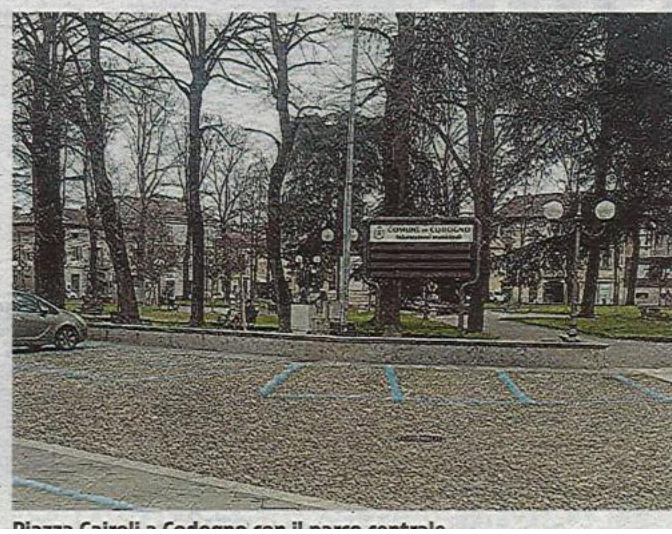
In aiuto al Comune per la prevenzione, controllo dei parchi, educazione civica

CODOGNO

Educazione civica e stradale a scuola, controllo dei parchi, prevenzione, accertamenti per sanzioni. Sono alcune delle mansioni che saranno affidate

16 militari, oggi in pensione, che saranno messi a disposizione del Comune di Codogno per diventare Guardie ecologiche volontarie. Insieme ai comuni volontari, quindi, lavoreranno, per la sicurezza e il decoro cittadino, anche figure che, di controllo, se ne intendono profondamente. In questo modo i parchi e le zone verdi della città potranno essere meglio mantenuti, evitan-

do vandalismi e sporcizia. A breve l'amministrazione comunale di Francesco Passerini siglerà una delibera riguardo a questa nuova preziosa collaborazione. Sarà tutto messo nero su bianco. Gli ex carabinieri in congedo lavoreranno insieme a sei guardie volontarie che sono state reperite tramite un bando del Comune e successivamente regolarmente formati. Indossando



pettorine verdi per essere riconoscibili e come da apposito regolamento, potranno accertare, almeno inizialmente, le violazioni delle norme comunali a tutela dell'ambiente. La parte finale dei loro atti, comunque, sarà sempre seguita dalla polizia locale. In totale, quindi, da marzo, scenderanno in campo 22 guardie volontarie. Persone pronte a dedicare il proprio tempo libero al bene della comunità codognina.

Tra le aree pubbliche da sorvegliare, tra l'altro, ci sarà quella vicina alla sede della Croce rossa italiana. Lì, domenica scorsa, è stato infatti inaugurato un percorso memoriale Covid. **PA**